



Fondazione collettiva LPP VAUDOISE ASSICURAZIONI

Relazione sulla gestione 2005



Indice

3	Premessa della presidente
4	Rapporto annuale della gerente
8	Bilancio
10	Conto d'esercizio
12	Allegato al conto annuale 2005
12	I: Basi e organizzazione
14	II: Membri attivi e beneficiari di rendite
14	III: Genere di realizzazione dello scopo
15	IV: Principi di valutazione e contabili, continuità
16	V: Rischi tecnico-assicurativi; copertura dei rischi; grado di copertura
17	VI: Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e al risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale
20	VII: Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio e del conto d'esercizio
22	VIII: Richieste dell'autorità di vigilanza
22	IX: Altre informazioni relative alla situazione finanziaria
23	X: Eventi subentrati dopo la data di chiusura del bilancio
24	Rapporto dell'ufficio di controllo



Premessa della presidente

Il 2005 è stato indubbiamente un anno eccezionale per la Fondazione collettiva LPP VAUDOISE ASSICURAZIONI, in quanto il riassicuratore storico «Vaudoise Vita» ha ceduto il posto a Swiss Life a seguito della cessione del portafoglio di assicurazioni collettive sulla vita. Ulteriore fattore, la prima revisione della LPP ha determinato cambiamenti significativi nell'ambito della previdenza professionale, introducendo nuove norme contabili (Swiss Life GAAP RPC 26), nuove regole di distribuzione delle eccedenze fra assicuratore e contraenti (quota minima di distribuzione) e introducendo la pariteticità in seno al consiglio di fondazione delle fondazioni collettive delle compagnie di assicurazione. Le parti sociali accedono ora ai vertici gerarchici della fondazione e gli assicuratori devono cercare candidati atti a rappresentare la struttura dell'istituzione di previdenza, organizzare elezioni basate sulla pariteticità e sotto controllo notarile, riunire i membri eletti e organizzare il nuovo consiglio di fondazione.

Qual è il ruolo del consiglio di fondazione?

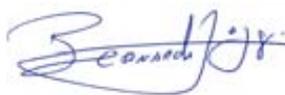
Secondo l'articolo 55 cpv. 3 LPP i consigli di fondazione si autocostruiscono ed emanano i regolamenti sull'organizzazione della fondazione. Essi ne sorvegliano la gestione e insediano come organo di controllo un ufficio di revisione indipendente. I membri del consiglio di fondazione sono competenti e responsabili del buon funzionamento della fondazione a livello di supervisione (segnatamente approvazione dei conti annuali). La scelta dei piani di previdenza, il rispetto della loro corretta applicazione (p.es. informazioni relative alle persone e ai salari) restano di competenza delle commissioni di gestione paritiche e delle imprese.

La gestione degli affari correnti compete a Swiss life, avendole la fondazione delegato la gestione degli affari correnti tramite la riassicurazione completa. Pertanto Swiss Life garantisce la corretta tenuta dei conti; la fondazione non dispone di personale.

Il cambiamento di assicuratore ha reso necessario adeguare le condizioni contrattuali, così come un cambiamento di piattaforma informatica conforme alla nuova tariffa d'assicurazione. Per contro il sistema dell'assicurazione funge da fattore integrativo laddove le imprese e le persone assicurate non sono in grado di sostenere i rischi longevità, invalidità o decesso.

Per permettere a ciascun membro di assumere le proprie funzioni con cognizione di causa, il legislatore ha imposto alle istituzioni di previdenza di offrire ai membri del consiglio di fondazione una formazione appropriata. Swiss Life, dal canto suo, ha organizzato una formazione completa incentrata sui vari aspetti della previdenza.

In questo ambito diventare membri del consiglio di fondazione rappresenta da oggi una funzione accessibile a tutti e noi non possiamo che incoraggiare coloro che tendono in questa direzione, in quanto la previdenza professionale, tenuto conto della sua crescente importanza, merita tutta la nostra attenzione.



Bernarda Jaggi
Presidente del consiglio di fondazione

Rapporto annuale della gerente

4

Retrospectiva

La pariteticità

La prima revisione ha introdotto, al 1° aprile 2004, l'obbligo per le fondazioni collettive di avere un consiglio di fondazione a costituzione paritetica. Il legislatore mirava così a unire direttamente parti sociali e direzione delle fondazioni collettive, i cui consigli fino a quel momento erano composti solo da rappresentanti della compagnia d'assicurazioni. Esso lasciava tuttavia la possibilità, a quest'ultima, di essere rappresentata in modo minoritario in seno al consiglio di fondazione, laddove la fondazione beneficiava di una copertura assicurativa completa.

Poiché l'UFAS aveva chiesto l'applicazione effettiva della nuova normativa dal 1° luglio 2005, era stato allestito un nuovo regolamento di previdenza, approvato dall'UFAS il 14 aprile 2005. Esso prevedeva che il consiglio di fondazione fosse composto da quattro rappresentanti del datore di lavoro, da quattro dei dipendenti e da due dell'assicuratore, nonché da quattro supplenti al massimo per categoria "datore di lavoro" e "dipendenti". Le regole per le elezioni ivi riportate lasciavano al consiglio di fondazione insediato la possibilità di proporre una lista preliminare di candidati e supplenti per categoria ammessa all'elezione. La procedura elettorale è iniziata il 25 aprile 2005 presso le commissioni paritetiche delle casse di previdenza tramite una proposta di candidati comprendente una lista preliminare di potenziali candidati e dei loro supplenti per ogni singola categoria. Mentre la lista dei candidati "datore di lavoro" era completa (4 candidati e 4 supplenti), quella dei candidati "dipendenti" comprendeva solo 4 candidati e un'unica supplente. Nella fase di proposta di candidati, le commissioni paritetiche hanno presentato solo cinque candidati supplementari "datore di lavoro" entro il termine imposto (13 maggio 2005). Di conseguenza i rappresentanti dei dipendenti, così come la supplente proposti dal consiglio di fondazione, sono stati eletti tacitamente. Un'unica elezione è stata organizzata per designare i rappresentanti dei datori di lavoro. Il 27 maggio il materiale di voto è stato inviato a 5 390 commissioni paritetiche, 831 delle quali hanno votato (tasso di partecipazione: 15,2%). Purtroppo 204 schede hanno dovuto essere invalidate per vizio di forma (firma mancante o consegna dopo il termine, ovvero dopo il 13 giugno 2005). I risultati sono stati pubblicati nel corso del mese di giugno sull'Internet della Vaudoise Assicurazioni.

Benché la procedura elettorale sia stata ultimata prima del 30 giugno 2005, il consiglio di fondazione insediato ha chiesto all'UFAS l'autorizzazione di prolungare il suo mandato fino a fine settembre, dato il periodo estivo poco propizio all'organizzazione di riunioni e lavori intrapresi nell'ambito della cessione del portafoglio di assicurazioni collettive a Swiss Life. L'UFAS ha accordato la deroga e il consiglio di fondazione si è riunito nella sua nuova composizione il 29 settembre 2005 e il 4 novembre 2005.

L'introduzione e la messa a punto della pariteticità hanno reso necessario uno sforzo importante da parte delle fondazioni collettive, considerato il numero e la diversità delle imprese affiliate. Numerose imprese hanno mostrato incertezza nei confronti della procedura elettorale, e ciò nonostante le notevoli misure di comunicazione e d'informazione attuate. Poche persone assicurate si sono rivelate sensibili all'opportunità offerta loro dal legislatore. Tuttavia coloro che vi si sono interessati e che hanno presentato la propria candidatura hanno dimostrato una notevole motivazione a partecipare alla vita della fondazione e a contribuire a forgiare il suo futuro. Pertanto è valsa la pena di compiere questi sforzi – la presenza di nuovi partner è rallegrante.

Integrazione dei portafogli

La vendita del portafoglio di assicurazioni collettive sulla vita della Vaudoise Vita a Swiss Life ha fatto sì che il contratto d'assicurazione che legava la fondazione alla Vaudoise Vita a Swiss Life, che diventava così nuovo partner della fondazione, fosse trasferito. Il 18 agosto 2005 l'Ufficio federale delle assicurazioni private ha approvato il trasferimento del portafoglio.

Al fine di adeguare le condizioni d'assicurazione a quelle del nuovo assicuratore, la rete di vendita della Vaudoise ha inviato un'offerta di riconversione con effetto al 1° gennaio 2006 alle imprese affiliate alla fondazione. Questa offerta riproduceva il più fedelmente possibile il piano esistente ed era atta a permettere il trasferimento senza nuovo esame del rischio. Essa modificava, oltre alla base tariffaria, elementi quali l'aliquota di conversione e il tasso d'interesse sulla parte sovraobbligatoria e la tariffazione per rami. La durata contrattuale è stata ridotta a tre anni e la rendita per conviventi è stata inclusa gratuitamente nel catalogo delle prestazioni. L'accettazione dell'offerta ha così permesso d'integrare le condizioni generali d'assicurazione, le condizioni d'ammissione, la tariffa e i regolamenti dei costi di Swiss Life.

La campagna di riconversione è stata avviata il 18 luglio 2005 e doveva di norma concludersi al 31 ottobre 2005. Essa è stata tuttavia prolungata sino a metà novembre 2005. Delle 4 720 offerte allestite, 4 260 sono state sottoscritte. Alla fine il 90% dei clienti ha accettato l'offerta di Swiss Life. Il risultato dimostra chiaramente il grado di fiducia che le imprese accordano a Swiss Life.

Evoluzione del mercato

Progetti parlamentari

Rafforzamento della protezione dei destinatari delle imprese

In occasione della riunione del 29 novembre 2005, il Consiglio nazionale ha dato seguito, con 159 voti senza opposizione, a un'iniziativa parlamentare atta a colmare alcune lacune della LPP e a permettere alle casse di cambiare più facilmente assicuratore, proteggendo il portafoglio dei beneficiari di rendite. Questa iniziativa parte dalla constatazione fatta dal Tribunale federale delle assicurazioni secondo cui i beneficiari di rendite e le persone attive di un'opera di previdenza costituiscono fondamentalmente un'unità.

La prassi mostra che al momento del cambiamento d'istituzione di previdenza i portafogli di beneficiari di rendite spesso non sono inclusi nel trasferimento, in quanto ogni istituzione applica una tariffa diversa. Allorché sono ammessi nella nuova istituzione, l'impresa può pertanto vedersi penalizzata finanziariamente se le riserve per sinistri trasferite risultano insufficienti. Per prevenire la selezione dei rischi, il progetto prevede che i contratti d'affiliazione possano essere sciolti unicamente se la nuova istituzione conferma di riprendere i beneficiari di rendite, in quanto il principio della "porta girevole" si applica anche alle istituzioni collettive e comuni autonome e non più alle sole istituzioni collettive delle compagnie d'assicurazione.

D'altro canto le imprese affiliate si vedrebbero concesso un diritto di disdetta straordinario legale nei confronti dell'istituzione di previdenza o della compagnia d'assicurazioni sulla vita in caso di modifiche sostanziali del contratto d'assicurazione o del contratto d'affiliazione (p.es. diminuzione dell'aliquota di conversione che comporta una riduzione della prestazione di vecchiaia superiore al 5% o aumento dei contributi (diversi dagli accrediti di vecchiaia) del 10% almeno su un periodo di tre anni). L'obiettivo di questa disposizione è quello di favorire la concorrenza fra le compagnie d'assicurazione liberalizzando le condizioni di trasferimento.

Revisione dell'aliquota di conversione

La pensione di quiescenza è ottenuta da una trasformazione dell'aveve di vecchiaia accumulato sotto forma di rendita applicando un'aliquota di conversione determinata in funzione della speranza di vita.

Su domanda del Consiglio federale, il Dipartimento federale dell'interno ha messo in consultazione, nel mese di gennaio 2006, un progetto che prevede la diminuzione dell'aliquota di conversione minima al 6,4%, tenuto conto dell'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite e della notevole diminuzione dei rendimenti attesi sui mercati finanziari. Infatti l'osservazione dei rendimenti attesi sui mercati finanziari, segnatamente sul mercato obbligazionario, mostra che l'aliquota di conversione minima attualmente è troppo elevata. D'altro canto, gli esperti finanziari valutano che il tasso d'inflazione - e di conseguenza anche i tassi d'interesse nominali - dovrebbe essere relativamente basso i prossimi anni. Pertanto il legislatore deve tener conto delle possibilità di rendimento per garantire il finanziamento delle rendite a lungo termine.

Se da un lato il progetto prevede la possibilità di esaminare, in futuro, l'aliquota di conversione tutti i cinque anni anziché tutti i 10 anni, (la prima volta nel 2009), dall'altro non considera nessuna misura d'accompagnamento supplementare, dato che la sola misura d'accompagnamento ancora possibile sarebbe quella di aumentare ancora gli accrediti di vecchiaia, ciò che significherebbe un aumento dei contributi e di conseguenza salari netti più bassi. Le istituzioni di previdenza, tuttavia, sarebbero libere d'introdurre e finanziare, per ogni cassa di previdenza in particolare, misure d'accompagnamento adeguate alla loro situazione finanziaria.

La procedura di consultazione dovrebbe sfociare in una presentazione del messaggio al Parlamento a fine 2006. L'entrata in vigore è prevista al 1° gennaio 2008, con una riduzione progressiva dal 2008 al 2011.

Il 3° pacchetto fiscale

Al 1° gennaio 2006 è entrato in vigore uno degli elementi più importanti della 1ª revisione della LPP, ovvero le disposizioni fiscali relative alla previdenza. Esse affermano in parte i principi messi in luce dalle autorità fiscali e dalla giurisprudenza, li affinano e li modificano.

Sono segnatamente stati iscritti nella LPP e nell'OPP 2 i criteri che caratterizzano il 2° pilastro e lo distinguono dalla previdenza individuale. Questa integrazione ha avuto un'importante conseguenza in materia di competenza di autorizzazione dei piani e dei regolamenti di previdenza, in quanto l'esame dei rispetto dei criteri fiscali rientra ormai nel controllo della legalità effettuato dall'autorità di vigilanza - le autorità fiscali restano tuttavia competenti in materia di autorizzazione all'esonero fiscale.

In futuro le autorità fiscali si fonderanno quindi sull'esame del regolamento da parte delle autorità di vigilanza LPP. Allorché ci saranno deduzioni fiscali dovute a contributi o ad acquisti, le citate autorità esamineranno principalmente se queste deduzioni sono conformi al regolamento, se non sono la conseguenza di ripartizioni nascoste di utili o se non hanno carattere abusivo. In caso di dubbio sulla legalità delle disposizioni regolamentari, le autorità fiscali contatteranno le autorità di vigilanza LPP.

Per coordinare le attività delle autorità di vigilanza e fiscali, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da membri della Conferenza fiscale svizzera, della Conferenza delle autorità di vigilanza LPP, della Camera svizzera degli esperti di cassa pensione, dell'Amministrazione federale delle contribuzioni e dell'UFAS.

Si constaterà quindi che le nuove disposizioni hanno come merito quello di instaurare una stretta collaborazione fra le autorità di vigilanza e le autorità fiscali, ciò che dovrebbe favorire l'armonizzazione delle procedure delle autorità e migliorare la sicurezza del diritto.



Bilancio

8

Bilancio al 31 dicembre

In CHF		2005	2004
	Allegato		
Attivo			
Investimenti patrimoniali	VI.4	198 414 197	172 162 658
Ratei e risconti attivi	VII.1	27 033 313	2 539 057
Attivo derivante da contratti d'assicurazione		40 644 448	37 933 471
Totale attivo		266 091 959	212 635 186

Bilancio al 31 dicembre

In CHF		2005	2004
	Allegato		
Passivo			
Passività			
Prestazioni di libero passaggio e rendite		26 497 678	530 441
Assicurazioni		66 532 924	48 191 420
Altre passività		4 321 151	7 620 833
Totale passività		97 351 753	56 342 694
Ratei e risconti passivi	VII.2	1 149 003	1 181 621
Riserve dei contributi del datore di lavoro	VI.8	13 963 465	13 639 697
Capitali di previdenza e riserve tecniche	VII.3	135 420 073	134 436 926
Riserve di fluttuazione	VI.3	-	2 000 000
Capitale della fondazione, fondi liberi, copertura insufficiente			
Situazione all'inizio del periodo		5 034 248	5 509 631
Prima applicazione di Swiss GAAP RPC 26	IV.4	10 630 249	-
Eccedenze dei ricavi / eccedenze dei costi		2 543 167	- 475 383
Situazione alla fine del periodo		18 207 664	5 034 248
Totale passivo		266 091 959	212 635 186

Conto d'esercizio

10

Conto d'esercizio

In CHF		2005	2004
	Allegato		
Contributi e versamenti ordinari e altri			
Contributi dipendenti		97 317 800	95 293 333
Contributi datore di lavoro		110 310 569	107 358 386
Versamenti unici e versamenti supplementari a titolo d'acquisto		13 451 785	5 053 160
Versamenti nei fondi liberi in caso di rilevamento di portafogli assicurativi		2 088 378	2 443 962
Versamenti nella riserva dei contributi del datore di lavoro		2 509 925	2 829 010
Sovvenzioni fondo di garanzia		1 512 125	1 472 564
Totale contributi		227 190 582	214 450 415
Prestazioni d'entrata (incl. versamenti unici e versamenti supplementari a titolo d'acquisto)			
Prestazioni di libero passaggio incl. versamenti unici		146 265 575	182 865 949
Rimborsi prelievi anticipati PPA / divorzio		145 440	-
Totale prestazioni d'entrata		146 411 016	182 865 949
Totale afflusso di contributi e prestazioni d'entrata		373 601 598	397 316 363
Prestazioni regolamentari	VII.4		
Rendite di vecchiaia		- 9 061 807	- 7 879 237
Rendite per i superstiti		- 1 974 305	- 1 768 767
Rendite d'invalidità		- 14 223 921	- 11 300 015
Altre prestazioni regolamentari		- 9 162 223	- 11 446 018
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento		- 17 874 428	- 18 654 566
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità		- 4 837 582	- 5 679 409
Totale prestazioni regolamentari		- 57 134 266	- 56 728 011
Prestazioni d'uscita			
Prestazioni di libero passaggio all'uscita		- 225 740 347	- 280 209 780
Prelievi anticipati in seguito a divorzio		- 21 766 322	- 21 519 691
Totale prestazioni regolamentari		- 247 506 669	- 301 729 470
Totale fuoriuscita per prestazioni e prelievi anticipati		- 304 640 935	- 358 457 481

Conto d'esercizio

In CHF		2005	2004
	Allegato		
Scioglimento / costituzione di riserve tecniche e riserve dei contributi			
Parti di eccedenze in deposito		1 951 782	5 835 242
Fondi liberi delle casse di previdenza		- 2 934 929	- 1 033 730
Riserve dei contributi		10 042	- 1 422 209
Totale scioglimento / costituzione di riserve tecniche e riserve dei contributi		- 973 105	3 379 304
Ricavi da prestazioni assicurate			
Prestazioni assicurate		298 723 393	343 750 622
Parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione		135 747	94 483
Totale ricavi da prestazioni assicurate		298 859 141	343 845 105
Onere delle prestazioni			
Premi di risparmio		- 207 254 267	- 199 225 186
Versamenti unici per l'assicurazione		- 161 485 205	- 191 173 506
Utilizzo parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione		- 193 904	-
Contributi al fondo di garanzia		- 1 124 629	- 1 167 234
Totale onere delle prestazioni		- 370 058 004	- 391 565 926
Risultato netto dalla componente assicurativa		-3 211 306	-5 482 636
Risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale	VI.7	5 952 501	5 226 124
Spese amministrative	VII.5	- 198 028	- 218 872
Scioglimento / costituzione di riserve di fluttuazione	VI.3	0	0
Eccedenze dei ricavi/Eccedenze dei costi		2 543 167	- 475 383

Allegato al conto annuale 2005

12

I Basi e organizzazione

I.1 Forma giuridica e scopo

La Fondazione collettiva LPP VAUDOISE ASSICURAZIONI è stata costituita mediante atto autenticato del 12 giugno 1984 con la forma giuridica della fondazione.

Scopo della fondazione è quello di allestire la previdenza professionale, in particolare del regime obbligatorio secondo la LPP, per i datori di lavoro e i dipendenti delle imprese che vi si affiliano e la cui sede è in Svizzera. Essa garantisce altresì la previdenza sovraobbligatoria.

La fondazione è registrata ai sensi delle disposizioni della LPP ed espleta la propria attività su tutto il territorio elvetico.

I.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La fondazione è iscritta nel registro federale della previdenza (registro n. C1 002) dal 21 dicembre 1984. È affiliata al fondo di garanzia.

I.3 Indicazione degli atti e dei regolamenti

- Statuto della Fondazione collettiva LPP VAUDOISE ASSICURAZIONI del 14 marzo 2005
- Regolamento del 6 aprile 2005
- Regolamento « Profil Pratic » del 6 aprile 2005
- Direttive in materia d'investimento del 20 giugno 1997

L'affiliazione avviene tramite la conclusione di un contratto di adesione fra il datore di lavoro, la commissione paritetica di previdenza e la fondazione che disciplina diritti e obblighi legali delle parti.

La fondazione ha concluso presso la Vaudoise Vita un contratto quadro d'assicurazione collettiva sulla vita a favore delle casse paritetiche di previdenza. Nel febbraio 2005 la Vaudoise Vita ha ceduto il suo portafoglio d'assicurazione collettiva sulla vita con effetto retroattivo al 1° gennaio 2005 a Swiss Life, la quale a partire da questa data assicura anche la gestione della fondazione e il disbrigo della previdenza a favore del personale. Il trasferimento è stato approvato dall'Ufficio federale delle assicurazioni private l'8 agosto 2005.

I.4 Organo dirigente; diritto di firma

Fino al 30 settembre 2005 la pariteticità è stata realizzata a livello di casse di previdenza. Dal 1° ottobre 2005 l'obbligo della pariteticità è stato esteso anche a livello di consiglio di fondazione che è ora composto da quattro rappresentanti dei datori di lavoro, quattro dei dipendenti e due della fondatrice.

Consiglio di fondazione

Durata del mandato: Dal 01.10.2005 al 30.09.2009

Rappresentanti dei datori di lavoro

Susanne Büchler (fino al 30.06.2006)

ERNST KNEUSS AG, Mägenwil

Piergiorgio Fumasoli

FIDUCIARIA ANTONINI SA, Lugano

Raphaëla Nanzer

UFFICIO D'AVVOCATO BEER KURT, Berna

Jean-Marc Tissot

INSTITUT SUISSE DE RECHERCHES EXPERIMENTALES SUR LE CANCER (ISREC), Epalinges

Rappresentanti dei dipendenti

Pascal Dubois, presidente (fino al 31.12.2005)

PERRIN, HABS & HENRIOD, STUDIO NOTARILE, Losanna

Patrice Carrel (fino al 31.12.2005)

ULYSSE NARDIN SA, Le Locle

Peter Graf

ZAUGG BAU AG, Thun

Bernarda Jaggi (a partire dal 01.01.2006 Presidente)

PROFINTER SA, Ginevra

Corinne Thonney (a partire dal 01.01.2006)

ELECTRO-SOL SA, L'Isle

Rappresentanti della fondatrice

Antimo Perretta

SWISS LIFE, Zurigo

Alain Dondénaz

VAUDOISE VITA, Compagnia di Assicurazioni, Losanna

Gerente

Swiss Life, Zurigo

rappresentata da Geneviève Aguirre

Sede della fondazione

Losanna

c/o Vaudoise Vita, Compagnia di Assicurazioni

Av. de Cour 41

Diritto di firma

Il presidente, la vicepresidente e i due rappresentanti della fondatrice hanno il diritto di firmare collettivamente a due. I rappresentanti della fondatrice hanno il diritto di firmare congiuntamente solo a titolo eccezionale, quando le circostanze lo giustificano. Swiss Life può designare altre persone autorizzate a firmare collettivamente a due nell'ambito della gestione degli affari correnti della fondazione.

I.5 Perito, ufficio di controllo, consulenti, autorità di vigilanza

Ufficio di controllo

KPMG Fides Peat, Losanna

Perito in materia di previdenza professionale

M. Raymond Schmutz, Hpr S.A., Vevey

Autorità di vigilanza

Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

I.6 Datori di lavoro affiliati

Al 31 dicembre 2005 erano in vigore 5 832 contratti di adesione (anno precedente: 6 399). Sono considerati i datori di lavoro affiliati alla fondazione e la cui cassa di previdenza comprende un portafoglio di persone assicurate attive o un portafoglio di beneficiari di rendite d'invaldità. Il numero di datori di lavoro affiliati presso la fondazione è diminuito a seguito di una politica restrittiva in materia d'acquisizione.

II Membri attivi e beneficiari di rendite

	2005	2004
Numero membri attivi e invalidi	29 411	35 992
Numero beneficiari di rendite	2 441	2 275
<i>Rendite di vecchiaia</i>	1 116	1 018
<i>Rendite d'invalidità</i>	1 093	1 050
<i>Rendite per i superstiti</i>	232	207

Il portafoglio di beneficiari di rendite d'invalidità è aumentato a seguito della politica che tende a trattenere i casi di prestazione presso la fondazione. Il calo di persone assi-

curate attive è dovuto alla diminuzione del numero di datori di lavoro assicurati presso la fondazione.

III Genere di realizzazione dello scopo

III.1 Delucidazione in merito ai piani di previdenza

Per realizzare lo scopo previsto dallo statuto, la fondazione permette d'individualizzare la previdenza a livello di ogni cassa di previdenza che sceglie il piano e la modalità di finanziamento. I piani sono concepiti secondo il primato dei contributi e oltre alle prestazioni minime previste dalla legge permette di assicurare prestazioni regolamentari più estese.

III.2 Finanziamento; metodo di finanziamento

La modalità di finanziamento è libera, nei limiti delle prescrizioni legali (parità dei contributi).

III.3 Ulteriori informazioni sull'attività di previdenza

Scopo della fondazione, in collaborazione con Swiss Life, è quello di allestire la previdenza professionale, in particolare del regime obbligatorio secondo la LPP, per i datori di lavoro e i dipendenti delle imprese che vi si affiliano e la cui sede è in Svizzera.

Fino al 31.12.2004 la fondazione aveva collaborato con la Vaudoise Vita per la realizzazione della previdenza professionale. La ripresa del portafoglio d'assicurazioni da parte di Swiss Life con effetto retroattivo al 1° gennaio 2005 non ha comportato modifiche a livello di previdenza per il 2005, in quanto Swiss Life ha mantenuto le condizioni regolamentari e tariffarie.

Nel corso del 2005 Swiss Life ha proposto alle imprese affiliate una soluzione previdenziale analoga, ma calcolata in base alle proprie tariffe e ai propri regolamenti e con effetto dal 1° gennaio 2006.

Le imprese, risp. le casse di previdenza che non hanno sottoscritto questa proposta rimangono affiliate alla fondazione alle medesime condizioni come in passato.

IV Principi di valutazione e contabili, continuità

IV.1 Conferma riguardante la presentazione dei conti in base a Swiss GAAP RPC 26

Il rendiconto della fondazione è stato allestito secondo le disposizioni in materia di trasparenza e le raccomandazioni contabili di Swiss GAAP RPC 26 per la prima volta nell'esercizio 2005.

IV.2 Principi di valutazione e contabili

Le obbligazioni, le azioni, i fondi d'investimento immobiliari e i prestiti a corporazioni sono valutati al valore di mercato. Gli altri attivi sono stati valutati al valore residuo.

I titoli in valuta estera al 31 dicembre 2005 sono stati convertiti al corso di fine anno. Le operazioni in valuta estera effettuate nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate in base a un corso medio mensile.

IV.3 Modifica dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Le modifiche dell'esercizio 2005 derivano dalle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26.

In precedenza le azioni e i fondi d'investimento immobiliari erano valutati in base al valore minimo dei due seguenti valori: valore d'acquisto e valore al corso di borsa alla data della chiusura. Le obbligazioni venivano valutate secondo il metodo d'ammortamento lineare dei costi, i prestiti a corporazioni al valore nominale.

IV.4 Spiegazioni relative alla prima applicazione di Swiss GAAP RPC 26

Conformemente ai principi contabili Swiss GAAP RPC 26 a partire dal 1° gennaio 2005 tutti gli investimenti figurano in bilancio al valore attuale. Nessuna riserva di fluttuazione è stata costituita, in quanto Swiss Life ha ripreso al 4 gennaio 2006 l'insieme degli investimenti senza perdita di valore.

Investimenti - valore di mercato	2005
Obbligazioni e obbligazioni fondiarie	6 709 410
Azioni	648 853
Fondi d'investimento immobiliari	707 171
Prestiti a corporazioni	564 815
Totale intermedio	8 630 249
Scioglimento di riserve di fluttuazione	2 000 000
Totale	10 630 249

V Rischi tecnico-assicurativi; copertura dei rischi; grado di copertura

V.1 Genere di copertura dei rischi; riassicurazione

Tutti i rischi sono coperti presso Swiss Life.

V.2 Spiegazione di attivo e passivo derivanti da contratti d'assicurazione

Le parti di eccedenze sono depositate presso Swiss Life. Esse sono integrate separatamente sotto l'attivo, alla voce «attivo derivante da contratti d'assicurazione», e sotto il passivo, alla voce «capitali di previdenza e riserve tecniche».

Swiss Life fissa annualmente la partecipazione alle eccedenze a favore della fondazione. La ripartizione di questa

partecipazione fra le varie casse di previdenza e la fondazione viene effettuata in base al piano di partecipazione di Swiss Life approvato dall'autorità di vigilanza alla quale è assogettata. La partecipazione alle eccedenze dipende dai risultati sugli investimenti, sui rischi e sulle spese realizzate nell'ambito degli affari legati alla previdenza professionale.

V.3 Sviluppo degli averi di risparmio delle persone assicurate attive e della riserva matematica per i beneficiari di rendite

Poiché le riserve matematiche si riferiscono ai contratti d'assicurazione collettiva conclusi da Swiss Life, non figurano nel conto annuale.

Ammontare delle riserve costituite dall'assicuratore:

Riserva matematica; riserve tecniche

In milioni di CHF	2005	2004
Persone attive	1 539.1	1 483.7
Beneficiari di rendite	342.8	290.5
Totale al 31.12	1 881.9	1 774.2

V.4 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

In milioni di CHF	2005	2004
Averi di vecchiaia LPP al 31.12	1 041.9	1 007.9

V.5 Risultato dell'ultima perizia attuariale

Al 31 dicembre 2004 è stata effettuata una perizia. Il perito nel suo rapporto ha attestato:

- che la fondazione è in grado di garantire i propri impegni, che le disposizioni regolamentari relative alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle disposizioni legali.

V.6 Basi tecniche e altre ipotesi rilevanti dal punto di vista attuariale

Per l'intero portafoglio di Swiss Life è stata applicata la tariffa collettiva di Swiss Life approvata dall'autorità di vigilanza delle assicurazioni. Per le diverse generazioni di tariffe sono stati applicati tassi d'interesse che vanno dal 2,5% al 3,5%. Nel 2005, gli averi di vecchiaia obbligatori e sovraobbligatori sono stati remunerati con l'interesse minimo LPP del 2,5% (2004: 2.25%).

La tariffa collettiva e l'interesse tecnico non sono cambiati nel 2005.

V.7 Modifica delle basi tecniche

A fine 2005 le riserve atte a garantire il pagamento delle rendite sono state calcolate in base ai criteri propri di Swiss Life, senza conseguenza alcuna sulla tariffa dell'assicurazione collettiva.

V.8 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

L'assicurazione completa della fondazione presso Swiss Life garantisce un grado di copertura al 100%. Questo tasso può talvolta risultare superiore, allorché le casse di previdenza dispongono di fondi liberi.

VI Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e al risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale

VI.1 Organizzazione delle attività d'investimento, regolamento d'investimento

Il 20 giugno 1997 sono state adottate direttive in materia d'investimento, le quali sono poi state aggiornate a seguito della modifica dell'OPP 2 del 31 maggio 2002.

Dato che l'intero portafoglio è stato ripreso da Swiss Life al 4 gennaio 2006, si è rinunciato ad adattare le direttive in materia d'investimento alle nuove disposizioni dell'OPP 2.

La gestione degli investimenti è stata affidata alla compagnia d'assicurazione gerente e viene convalidata annualmente dal consiglio di fondazione.

I titoli sono stati depositati presso la Banque de Dépôt et de Gestion di Losanna.

VI.4 Presentazione degli investimenti in base alla categoria

Categoria d'investimento	31.12.2005		31.12.2004	
	CHF	%	CHF	%
Obbligazioni e obbligazioni fondiarie	44 925 467	22.64	97 422 062	56.59
Azioni	5 224 300	2.63	3 280 997	1.91
Fondi d'investimento immobiliari	-	-	3 038 269	1.76
Prestiti ipotecari	650 000	0.33	650 000	0.38
Prestiti a corporazioni	-	-	11 840 000	6.88
Depositi a termine	79 600 000	40.12	-	-
Bancari	100 052	0.05	119 076	0.07
Crediti nei confronti di datori di lavoro affiliati	67 914 379	34.23	55 812 253	32.42
Totale	198 414 197	100.00	172 162 658	100.00

VI.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

Non vi sono strumenti finanziari derivati in corso.

VI.2 Utilizzazione delle estensioni con il risultato del rapporto (art. 59 OPP 2)

Le direttive in materia d'investimento non prevedono alcuna possibilità d'estensione ai sensi dell'art. 59 OPP 2.

VI.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione

Nel dicembre 2005 il consiglio di fondazione ha conferito a Swiss Life il mandato di vendere i titoli. Swiss Life ha ripreso l'insieme del portafoglio il 4 gennaio 2006 senza perdita di valore.

Di conseguenza, a seguito della ripresa del portafoglio di titoli da parte di Swiss Life, la riserva di fluttuazione è risultata superflua, per cui è stata sciolta al momento della prima applicazione della normativa Swiss GAAP RPC 26.

VI.6 Valori di mercato e cocontraenti dei titoli in securities lending

Nessun titolo è oggetto di prestito.

VI.7 Spiegazione del risultato netto degli investimenti

In CHF	2005	2004
Obbligazioni e obbligazioni fondiarie		
Ricavi	3 726 455	3 759 372
Plusvalenze / minusvalenze	35 701	135 587
Totale	3 762 156	3 894 959
Azioni		
Ricavi	83 900	241 578
Plusvalenze / minusvalenze	1 335 576	211 349
Totale	1 419 476	452 927
Fondi d'investimento immobiliari		
Ricavi	54 720	22 050
Plusvalenze / minusvalenze	53 512	-
Totale	108 232	22 050
Prestiti ipotecari		
Ricavi	20 583	21 125
Plusvalenze / minusvalenze	-	-
Totale	20 583	21 125
Prestiti a corporazioni		
Ricavi	1 821	444 598
Plusvalenze / minusvalenze	- 167 985	-
Totale	- 166 164	444 598
Depositi a termine		
Ricavi	402 880	-
Plusvalenze / minusvalenze	-	-
Totale	402 880	-
Interessi bancari	14 393	-
Interessi sulla cassa malati della società d'assicurazioni	- 100 992	- 1 932
Interessi di mora	- 31 807	-
Interessi sulla riserva dei contributi del datore di lavoro	- 333 811	- 597 682
Interessi sul conto eccedenze	902 128	1 033 775
Costi	- 44 574	- 43 695
Reddito netto derivante dall'investimento	5 952 501	5 226 124

VI.8 Spiegazione degli investimenti presso il datore di lavoro e della riserva dei contributi del datore di lavoro

La fondazione non effettua alcun investimento presso datori di lavoro. La voce «crediti nei confronti dei datori di lavoro» inclusa negli investimenti corrisponde ai contributi non percepiti.

Sviluppo delle riserve per i contributi del datore di lavoro

In CHF	2005	2004
Situazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 01.01	13 639 697	11 619 806
Totale aumenti	2 580 790	2 813 926
Totale diminuzioni	-2 590 832	-1 391 717
Accredito interesse	333 811	597 682
Situazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 31.12	13 963 465	13 639 697

VII Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio e del conto d'esercizio

VII.1 Ratei e risconti attivi

Tale conto comprende un importo di CHF 25 915 946 corrispondente a prestazioni di libero passaggio da versare, il quale, però, non è ancora stato bonificato dall'assicuratore.

VII.2 Ratei e risconti passivi

Questo conto comprende solo il debito nei confronti del fondo di garanzia, il quale al 31 dicembre 2005 ammontava a 1 149 003 franchi (1 181 621 franchi nel 2004).

VII.3 Capitali di previdenza e riserve tecniche

CHF	2005	2004
Parti di eccedenze in deposito	30 661 048	32 612 829
Rendita ponte AVS	147 252	118 739
Misure speciali	43 167 740	44 422 588
Sovvenzioni a disposizione	8 914 417	7 425 250
Fondi liberi delle casse di previdenza	52 529 617	49 857 519
Totale capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	135 420 073	134 436 926

Questi fondi sono di appartenenza delle casse di previdenza e non sono vincolati ad obblighi di previdenza. La loro attribuzione compete alle commissioni di gestione paritetiche.

Le parti di eccedenze depositate nel 2004 e nel 2005 sono state remunerate al 3%. Pertanto gli interessi generati nel 2005 ammontano a 1 033 775 franchi (2004 : 902 128 franchi).

Gli altri fondi nel 2005 sono stati remunerati a un tasso del 2,5% (2004: 5%).

VII.4 Prestazioni regolamentari

Le prestazioni regolamentari sono così composte:

in CHF	2005	2004
Rendite di vecchiaia		
Rendite di vecchiaia	9 019 533	7 839 689
Rendite per figli di pensionati	42 274	39 548
Totale rendite di vecchiaia	9 061 807	7 879 237
Rendite per i superstiti		
Rendite per vedove o per vedovi	1 483 629	1 307 532
Rendite per orfani	490 675	461 235
Totale rendite per i superstiti	1 974 305	1 768 767
Rendite d'invalidità		
Rendite d'invalidità	13 705 982	11 297 876
Rendite per figli d'invalidi	517 940	883 097
Totale rendite d'invalidità	14 223 921	12 180 973
Altre prestazioni regolamentari		
Esoneri dal pagamento dei contributi	9 162 223	11 446 018
Totale altre prestazioni regolamentari	9 162 223	11 446 018
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento		
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento ordinario e anticipato	17 874 428	18 654 566
Totale prestazioni in capitale in caso di pensionamento	17 874 428	18 654 566
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità		
Prestazioni in capitale in caso di decesso	4 837 582	4 796 311
Prestazioni in capitale in caso d'invalidità	-	2 139
Totale prestazioni in capitale in caso di decesso e d'invalidità	4 837 582	4 798 450
Totale prestazioni regolamentari	57 134 266	56 728 011

VII.5 Spese amministrative

Le spese amministrative sono composte dalle spese forfettarie fatturate dall'assicuratore nonché dalle spese di vigilanza (ufficio di controllo, autorità di vigilanza).

Non vi sono spese di marketing.

VIII Richiesta dell'autorità di vigilanza

Fino ad oggi l'autorità di vigilanza non ha presentato alcuna particolare richiesta.

IX Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

IX.1 Procedure giuridiche in corso

Attualmente non è in corso alcuna procedura giuridica con un impatto sostanziale sulla situazione finanziaria della fondazione.

IX.2 Operazione particolare e transazione sulla sostanza

Nessun attivo è stato costituito in pegno. Non vi è nemmeno alcuna fideiussione solidale.

X Eventi subentrati dopo la data di chiusura del bilancio

Il 4 novembre 2005 il consiglio di fondazione ha deciso di ripartire i fondi liberi della fondazione fra casse di previdenza con persone attive affiliate alla fondazione al 1° gennaio 2005. La ripartizione dovrebbe avvenire nel corso del 2006.

L'intero portafoglio d'investimenti è stato trasferito a Swiss Life il 4 gennaio 2006.

Losanna, 1° giugno 2006

Fondazione collettiva LPP VAUDOISE ASSICURAZIONI

Bernarda Jaggi

Geneviève Aguirre

Rapporto dell'ufficio di controllo



KPMG Fides Peat
Revisione
Avenue de Rumine 37
CH-1005 Lausanne

Casella postale 6603
CH-1002 Lausanne

Telefono +41 21 345 01 22
Telefax +41 21 320 53 07
Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di controllo al Consiglio di fondazione della

Fondazione collettiva LPP VAUDOISE, Lausanne

In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la conformità alle disposizioni legali del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato riprodotto nel presente rapporto di gestione), della gestione e dell'investimento patrimoniale, come pure dei conti individuali di vecchiaia della Fondazione collettiva LPP VAUDOISE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione, dell'investimento patrimoniale come pure della tenuta dei conti individuali di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli standard svizzeri di revisione (SR), le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità ed all'allestimento del conto annuale, all'investimento patrimoniale, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Mediante la verifica della gestione constatiamo se sono rispettate le disposizioni legali, rispettivamente regolamentari, relative all'organizzazione, all'amministrazione, all'incasso dei contributi e al versamento delle prestazioni come pure le disposizioni inerenti alla lealtà nella gestione patrimoniale. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

Precisiamo che il controllo del gruppo degli assicurati, così come l'integrità e l'esattezza delle indicazioni individuali di base è stato realizzato esclusivamente in base alle comunicazioni fatte dalle aziende affiliate alla Fondazione.

A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e l'investimento patrimoniale, come pure i conti individuali di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.



Bernard Rufi
Esperto-contabile dipl.
Revisore responsabile



Blaise Wigli
Esperto-contabile dipl.

Lausanne, 18 luglio 2006

KPMG Fides Peat is a subsidiary of KPMG Holding, KPMG Holding is a Swiss corporation in the Swiss member firm of KPMG International, a Swiss corporation.  Member of the Swiss Federation of Auditors

Immagini: Swiss Life
Foto: Anita Affentranger, Zurigo
Design: MetaDesign, Zurigo
Produzione: Management Digital Data AG, Schlieren ZH
Stampa: NZZ Fretz AG, Schlieren ZH
Copyright: Riproduzione, anche solo parziale, solo apportando le indicazioni bibliografiche. Auspicato esemplare da archiviare.

La relazione sulla gestione della fondazione collettiva LPP VAUDOISE ASSICURAZIONI viene pubblicata in italiano, tedesco e francese. In caso di discrepanza tra la traduzione in italiano e in tedesco e la versione originale, fa testo la versione originale francese.

Swiss Life
General-Guisan-Quai 40
Casella postale 2831
CH-8022 Zurigo

T +41 43 284 33 11
F +41 43 284 63 11

www.swisslife.ch